



ScuolaViva
La scuola aperta a tutti



ISTITUTO COMPRENSIVO “83° PORCHIANO-BORDIGA”

Via Molino Fellapane s.n.c. – 80147 -NAPOLI - Telefax 081/5613927

E-MAIL: naic8b1002@istruzione.it – Posta certificata naic8b1002@pec.istruzione.it

Sito Web www.ic83porchianobordiga.gov.it - Cod. Mecc. NAIC8B1002 - C.F. 95170040638

REGOLAMENTO DI ASSEGNAZIONE E GESTIONE DEGLI ORTI

INDICE

Art. 1 – Gli orti

Art. 2 – Affidamento degli orti

Art. 3 – Criteri per l’affidamento

Art. 4 – Assemblea degli ortolani

Art. 5 – Funzione didattica

Art. 6 – Affidatari

Art. 7 – Diritto dei familiari

Art. 8 – Rinuncia

Art. 9 – Revoca

Art. 10 – Gestione dell’area

Art. 11 - Manutenzioni

Art. 12 - Delimitazioni

Art. 13 – Coltivazioni

Art. 14 – Divieti

Art. 15 – Attrezzi

Art. 16 – Gestione dei rifiuti

Art. 17 – Gestione dell’Acqua

Art. 18 – Compiti dell’Amministrazione Comunale

Art. 19 – Responsabilità

Art 1 – Gli orti.

Gli orti sono appezzamenti di terreno, afferenti all' I.C. 83 Porchiano-Bordiga, siti in via Molino Fellapane snc - 80147 Napoli. Essi vengono messi a disposizione dalla Scuola e destinati alla coltivazione di ortaggi, erbe aromatiche e fiori, da parte delle famiglie degli studenti, con l'obiettivo di consentire agli stessi di esercitare un'attività in grado di rompere l'eventuale isolamento, di favorire i momenti di socializzazione ed incontro e di fornire indirettamente anche un aiuto economico derivante dalla possibilità di consumare quanto personalmente coltivato.

Gli orti sono destinati ai familiari degli alunni dell'Istituto che ne facciano richiesta presentando domanda su modulo predisposto dall'ente.

Tutti gli orti vengono assegnati in comodato d'uso gratuito e temporaneo alle condizioni appresso specificate.

Art 2 – Affidamento degli orti

L'affidamento degli orti avviene a seguito della pubblicazione di un bando, sulla base dei requisiti indicati nel bando sarà assegnato un punteggio e formulata una graduatoria.

L'affidamento degli orti comporta automaticamente l'iscrizione alla "Assemblea degli ortolani".

Gli orti concessi vengono assegnati a tempo determinato e comunque fino all'entrata in vigore di una nuova graduatoria. L'Istituto scolastico si riserva di rientrare in possesso in qualsiasi momento di parte o di tutti gli orti in caso di necessità.

Art 3 – Requisiti e titoli per l'affidamento

Requisiti indispensabili per partecipare al bando sono:

- Avere un figlio che frequenti l'I.C. 83 Porchiano-Bordiga nell'annualità 2018/2019;
- non avere la proprietà, il possesso o la disponibilità di altri "appezzamenti di terreno coltivabile" nel territorio comunale;
- non essere imprenditore agricolo titolare di partita I.V.A.;
- essere in grado di coltivare personalmente l'orto;

I titoli valutabili ai fini della formulazione della graduatoria sono

- Avere il figlio che partecipa al progetto Scuola Viva "Orto a scuola" nell'anno 2018/19
- Avere più di un figlio iscritto all'IC 83 Porchiano-Bordiga
- Presenza di figli disabili nel nucleo familiare
- Essere una famiglia monogenitoriale
- Essere oggetto di presa in carico da parte dei servizi sociali o del polo territoriale per le famiglie
- Essere una famiglia con un numero di componenti superiore a cinque

Art 4 – Assemblea degli ortolani

L'assemblea degli ortolani è un organo a cui hanno diritto di partecipazione tutti gli affidatari, è presieduta da un suo delegato designato dalla scuola e da un esperto; la sua funzione è prevalentemente quella di vigilare sulla corretta ed adeguata tenuta degli orti e delle eventuali strutture esistenti.

Altro suo compito fondamentale è provvedere a mantenere aggiornato il censimento degli orti liberi e che trasmetterà, per ogni variazione, al Responsabile scolastico, il quale provvederà a sua volta alla riassegnazione degli orti secondo la graduatoria esistente.

L'Assemblea degli ortolani si riunisce una volta al mese. L'Assemblea individua per elezione, secondo le modalità decise dall'Assemblea stessa, due rappresentanti che costituiscono insieme al presidente dell'Associazione un comitato ristretto, avente il compito di costituire il punto di contatto con l'Amministrazione per le comunicazioni di qualsiasi natura. L'Assemblea degli ortolani può promuovere e proporre all'Istituzione scolastica iniziative per il miglioramento delle attività quali, ad esempio: sessioni di istruzione per l'agricoltura biologica, iniziative atte a migliorare la fruizione del sito e la socializzazione fra gli affidatari.

Art. 5 – Funzione didattica

Per assolvere alla funzione didattica ed educativa degli orti, tutti gli ortolani s'impegnano a partecipare alle iniziative proposte dall'Istituto scolastico in accordo con l'Assemblea degli ortolani:

- Incontri periodici di formazione sul valore e sulla gestione degli orti sociali e sull'ortoterapia
- Incontri di formazione sulle tecniche di coltivazione e sulla corretta alimentazione.
- Visite guidate e laboratori all'interno degli orti medesimi a supporto delle attività didattiche di educazione ambientale e per l'inclusione degli studenti in difficoltà.
- Organizzazione di eventi e manifestazioni di apertura della scuola alla comunità territoriale.

Art 6 – Affidatari

Gli orti devono essere coltivati direttamente dagli affidatari con l'eventuale ausilio di familiari facenti parte del nucleo familiare all'interno dello stato di famiglia. Ogni nucleo familiare può essere assegnatario di un solo orto. Agli affidatari viene consegnato un documento nel quale, oltre alla copia del presente regolamento, è riportato il numero identificativo dell'orto assegnato. L'orto non è cedibile e non può essere dato in affitto.

Art 7 – Diritto dei familiari

In caso di impossibilità temporanea anche prolungata dell'affidatario alla gestione dell'orto, è consentito ad altra persona di famiglia, designata dall'affidatario, di subentrargli nella gestione dell'orto. Nel caso in cui, in mancanza dell'affidatario, non si riesca ad identificare un sostituto, sarà premura dell'Assemblea degli ortolani inoltrare comunicazione all'Istituzione scolastica, che provvederà alla sostituzione dell'affidatario seguendo l'ordine della graduatoria esistente o redigendo nuovo bando in caso di esaurimento della stessa.

Art 8 – Rinuncia

Coloro che intendono rinunciare all'orto devono darne comunicazione scritta all'Amministrazione Scolastica, per consentire un nuovo affidamento sulla base della graduatoria in vigore. E' compito dell'Assemblea degli ortolani, constatare che l'affidatario coltivi il proprio orto in modo continuativo, in caso contrario deve farne debita comunicazione al referente scolastico.

Art 9 – Revoca

Gli orti sono revocati nei seguenti casi:

- L'affidatario non coltivi il proprio orto per 3 mesi consecutivi senza comprovati motivi, per cui l'orto stesso risulti in stato di abbandono;
- Venga coltivato un appezzamento non assegnato;
- I prodotti degli orti vengano venduti;
- Risultino inadempienze negli interventi delle aree comuni;
- Quando non sussistano più i requisiti di accesso di cui all'art.3;
- La direzione si riserva di revocare la concessione, a suo insindacabile giudizio, per qualsiasi altro comportamento non coerente con lo spirito dell'iniziativa e lo scopo educativo e didattico della stessa.

In tutti questi casi sarà l'opera di controllo svolta dall'Assemblea degli ortolani che porterà ad individuare e segnalare le eventuali cause di revoca da parte dell'ente.

Art 10 – Gestione dell'area

Nella prima riunione dell'Assemblea degli ortolani, il Presidente ha il compito di informare gli affidatari che spetta loro la manutenzione delle aree comuni e dei camminamenti, che dovranno essere sempre curati con la diligenza del buon padre di famiglia.

Art. 11 – Manutenzioni

Le spese relative alla manutenzione straordinaria dell'area ortiva sono a carico dell'Istituzione Scolastica, mentre tutti gli interventi relativi alla manutenzione (ad es.: manutenzione del verde, dei vialetti, dell'impianto di irrigazione ecc...) sono a carico degli affidatari. Gli affidatari sono tenuti a tenere in ordine il proprio orto, pulito da erbacce e da residui di coltivazioni, anche se temporaneamente non coltivato.

Art. 12 – Delimitazioni

E' compito dell'ente delimitare e mettere in sicurezza gli orti. All'interno dell'area ortiva i singoli orti vengono delimitati mediante la l'applicazione di appositi sistemi identificativi.

Art 13 – Coltivazioni

Tutti i tipi di coltivazione devono rimanere entro i limiti dell'area affidata, non è consentita la piantagione di alberi da frutto e di alto fusto in generale.

Si possono coltivare ortaggi, erbe aromatiche, fiori.

Art 14 – Divieti

E' fatto divieto agli affidatari di vendere i prodotti ricavati dall'orto, di usare pesticidi, antiparassitari e diserbanti o altri prodotti simili pericolosi per gli ortaggi e la salute delle persone. L'orto non può essere subaffittato o ceduto a terzi. All'interno di tutta l'area ortiva è fatto divieto di predisporre voliere, di far entrare cani, anche a guinzaglio e di introdurre animali in genere. Non possono essere erette costruzioni anche di piccole dimensioni. E' assolutamente vietato bruciare erbe o sfalci e accendere fuochi in generale. E' fatto divieto di mantenere recipienti scoperti pieni di acqua o di altri liquidi.

Art 15 – Attrezzi

Ogni ortolano sarà fornito di un piccolo Kit **iniziale** di attrezzi. Sarà sua cura custodirlo e riconsegnarlo alla fine dell'affidamento dell'orto. Il Kit è composto da: num.1 zappa, num.1 rastrello, num.1 trapiantatore. Ogni ortolano avrà inoltre in dotazione un kit di benvenuto con semi e piantine. Quanto descritto viene fornito solo per l'avvio dell'orto, in seguito tutte le spese ordinarie per la gestione saranno a carico dei singoli "ortolani".

Art 16 – Gestione dei rifiuti

Per la raccolta dei rifiuti l'ente predispone adeguati contenitori, nelle aree comuni, per la raccolta differenziata dei rifiuti, e in particolare, degli scarti ortivi che possono essere recuperabili o compostabili.

Art 17 – Gestione dell'Acqua

L'uso dell'acqua è esclusivamente riservato per l'innaffiamento ed il contenimento degli sprechi è affidato al senso di responsabilità degli affidatari.

Art 18 – Compiti dell'Amministrazione Scolastica

- L'Amministrazione Scolastica ha i seguenti compiti:
- eseguire la lottizzazione dell'appezzamento prescelto per il sorgere degli orti;
- predisporre tutte le misure iniziali necessarie alla messa in sicurezza, alla delimitazione dell'appezzamento e alla perimetrazione dei singoli orti;
- predisporre una bacheca avvisi recante per tutte le comunicazioni necessarie agli affidatari (es. convocazione dell'Assemblea degli ortolani), nonché dove esporre copia del presente regolamento;
- pubblicare il bando, stilare le graduatorie ed assegnare gli orti con i criteri prima elencati;
- consegnare agli affidatari il documento di assegnazione degli orti e della copia del regolamento;
- censire periodicamente anche su richiesta o segnalazione dell'Assemblea degli ortolani gli eventuali orti liberi, lasciati incolti, o divenuti liberi a causa di impossibilità dell'assegnatario al fine di nuova assegnazione.

Art. 19 - Responsabilità

L'Amministrazione scolastica declina qualsiasi responsabilità civile e penale su eventuali danni o incidenti a persone o cose.